



# Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



Castagneto Carducci, 15 luglio 2016

## COMUNICATO STAMPA

Tra le buone pratiche della Regione Toscana, inserito il progetto realizzato dal Comune di Castagneto Carducci "Sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale"

Il comune di Castagneto Carducci a luglio 2014 aveva partecipato al bando della Regione Toscana per il contrasto all'evasione fiscale, risultando ai primi posti della graduatoria, ottenendo un finanziamento di euro 33.500,00 che è stato utilizzato per l'acquisto di nuovi software e materiale vario per l'incrocio delle banche dati.

Il progetto, finalizzato al recupero dell'evasione/elusione fiscale è stato svolto in stretta collaborazione tra l'Ufficio Tributi e il Corpo di Polizia Municipale ed in questi giorni è stata presentata la relazione finale alla Regione Toscana, che ha ritenuto di grande interesse il lavoro svolto, tanto da annoverarlo tra "le buone pratiche della Regione Toscana".

Il progetto ha avuto inizio a ottobre 2014 ed è terminato il 10 aprile 2016, gli obiettivi sono stati il recupero dell'evasione/elusione di tutti i tributi comunali, con particolare attenzione alle residenze false, ai fabbricati con classamento non congruo e all'evasione della TARI.

C'è molta soddisfazione per i risultati del progetto, *afferma l'Assessore al Bilancio Giorgio Badalassi*, soprattutto per il fatto che grazie alla sinergia tra gli uffici preposti è stato possibile portare a regime situazioni di irregolarità, presupposto essenziale per un'equa applicazione delle tariffe sui servizi erogati. Inoltre la maggiore entrata riscontrata consente un migliore utilizzo delle risorse a disposizione. Questi, *continua l'Assessore* alcuni dati molto significativi:

nel periodo in esame sono state riscontrate 154 residenze false, di queste 55 sono già state oggetto di accertamento che ha comportato un'entrata per recupero evasione di euro 132.572,00 e una maggiore entrata ordinaria di IMU e TASI annua di euro 69.910,00.

Sei immobili di grande pregio sono stati oggetto di rettifica del classamento catastale con un recupero evasione pari a euro 194.426,00 e una maggiore entrata IMU e TASI annua di euro 39.047,00.

Il dato più significativo è quello rilevato dal recupero della TARI, infatti, con i nuovi software acquistati con i proventi del progetto, è stato possibile incrociare i dati dell'Ufficio Tributi con quelli del SUAP scoprendo ben 82.000 mq (più di 8 ettari) di superfici non iscritte a ruolo TARI per un importo accertato di euro 376.277,79.

Complessivamente, da ottobre 2014 ad aprile 2016 sono stati emessi n. 2020 avvisi d'accertamento per un importo accertato di euro 1.708.932,79 dei quali sono stati incassati euro 836.486,19.

La responsabile Ufficio Stampa  
Patrizia Toninelli